



Venerdì 19 febbraio 2021 alle ore 15:30, su piattaforma Google meet, si è svolto il primo incontro caminetto dal titolo “Cancelliamo l’indifferenza” alla presenza della collaboratrice dell’Ufficio di Presidenza prof.ssa Manuela Crimi, delegata della Dirigente dr.ssa Francesca Arena, della dr.ssa Simonetta Neri, referente Interact del club padrino Rotary di Reggio Calabria, del presidente del Rotary Reggio Calabria, il dr Rosario Lofaro e della prof.ssa Della Foresta Maria Rita, tutor scolastico Interact Convitto T. Campanella. Ospiti dell’evento la presidente della Fondazione “Benedetta è la Vita, Carmela Cimino, e il presidente dell’Associazione Abakhi,, Alessandro Cartisano. Collegati i giovani interactiani, che hanno seguito l’incontro o da scuola con i propri compagni e l’insegnante o da casa. La prof.ssa Crimi, nel portare i saluti istituzionali della Dirigente del Convitto, ha sottolineato che l’iniziativa del club rientra in un progetto più articolato ma sempre all’insegna dell’inclusione per promuovere i valori di cittadinanza attiva con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. La prof.ssa Della Foresta invita la presidente del club Interact, Flavia Spanò, a condividere un video per “entrare” nella casa di Benedetta accompagnati dal presidente dell’Associazione Abakhi Alessandro Cartisano, un “costruttore” coraggioso che insieme a molti altri operatori volontari persegue il sogno di una società giusta tutelando e promuovendo l’inclusione sociale. In funzione di ciò nasce e si sviluppa il progetto “Casa di Benedetta” grazie al comodato d’uso gratuito di un immobile da parte dei Padri Monfortani di Reggio Calabria, già orfanotrofio nel dopoguerra, all’interno del loro parco, sito nel cuore della città. L’idea è quella di poter dare una casa, un nido e un ambiente familiare, stimolante e sano ad adolescenti in difficoltà, per intraprendere un percorso di crescita tenendo conto delle loro attitudini e potenzialità. Un cammino evolutivo per regalare loro nuove prospettive, nuovi orizzonti. La presidente della fondazione “Benedetta è la Vita”, Carmela Cimino, ha commentato il murales che occupa un grande spazio all’interno della casa in cui il passaggio dal buio alla luce segna il cammino di

questi ragazzi che spezzano le catene di una vita inquieta. E tutto quello che all'interno della casa si organizza è nel segno di una solidarietà concreta che risponde a bisogni ed esigenze reali per regalare un sorriso. Con questo spirito nasce la casa di Benedetta, grazie a tutte quelle persone che non aspettano che le cose accadano ma che le fanno accadere veramente. La dr.ssa Simonetta Neri ha apprezzato l'iniziativa che fa conoscere una realtà del nostro territorio, quella della casa di Benedetta, che è anche una testimonianza di come è possibile immedesimarsi nei bisogni e nei diritti degli altri in termini di servizio così come è nella *mission* del Rotary. Si è condiviso un altro breve video - Le pagine non scritte – realizzato nella casa di Benedetta, una casa piena di colori, di immagini, di parole perché, il colore è utile per trattare tematiche importanti, per smuovere le coscienze lavorando sulle emozioni, per avere nuovi orizzonti e nuovi punti di osservazione. Il caminetto si è concluso con l'impegno del club Interact Convitto Campanella e di tutta la comunità scolastica a dare avvio ad una raccolta di materiale didattico per aiutare questi ragazzi ad esprimere le loro emozioni... raccogliamo colori, pennarelli, matite, gomme...cancelliamo l'indifferenza.